

REGOLAMENTO TECNICO MINIMOTO E MIDIMOTO (RTMMT)

Fermo restando le norme riportate nell'R.M.M. e nel RTGS i motocicli che partecipano a questa classe devono rispettare i seguenti articoli.

ART. 1 – GENERALITÀ

- 1.1 - Sono ammessi motocicli in miniatura senza sospensioni mosse da un motore a scoppio.
- 1.2 - Il campionato minimoto è suddiviso per categorie e classi alle quali corrispondono diverse tipologie di motorizzazione: S.A.V. (Scuola di Avviamento alla Velocità), JUNIOR A, JUNIOR B, OPEN A, OPEN B.
- 1.3 - Il peso minimo in ordine di marcia per le classi S.A.V., JUNIOR A, JUNIOR B è di Kg 22 per i 2 tempi e Kg 24 per i 4 tempi. Sulla misura del peso viene ammessa una tolleranza dell' 1%
- 1.4 - Nelle classi OPEN A e OPEN B il peso del motociclo è libero.
- 1.5 - Alle Operazioni Preliminari è possibile punzonare un solo motociclo.

ART. 2 – CICLISTICA

- 2.1 - Ad eccezione di quanto specificato negli articoli a seguire, la ciclistica è libera nei limiti dei vincoli stabiliti dal RTGS.
- 2.2 - In tutte le categorie sono ammessi motocicli senza sospensioni con le seguenti dimensioni:

	Minimoto	Midimoto
Passo massimo	620mm	da 675mm a 730mm
Lunghezza massima	900mm	da 965mm a 1060mm
Altezza da terra massima del centro sella	385mm	da 425mm a 460mm
Altezza massima da terra senza pilota	570mm	620mm
Pedane non pieghevoli con lunghezza minima	35mm	40mm
Diametro pneumatici	280mm	280mm
Larghezza del cerchio ruota	100mm	100mm

- 2.3 - Sulle dimensioni sopra specificate è prevista una tolleranza del 5%.

ART. 3 - IMPIANTO FRENANTE

- 3.1 - I motocicli in tutte le classi devono disporre di un freno anteriore e uno posteriore azionabili separatamente mediante comando meccanico o idraulico.
- 3.2 - Nel caso vengano utilizzati freni a disco, questi devono essere realizzati lega di acciaio ed è obbligatorio il montaggio di un carter di protezione del disco anteriore. L'uso della fibra di carbonio e/o kevlar per questa applicazione è vietato.

ART. 4 - PNEUMATICI E CERCHI RUOTA

- 4.1 - PNEUMATICI CLASSE S.A.V. e JUNIOR A
 - 4.1.1 - Nelle classi S.A.V. e JUNIOR A dovranno essere usati pneumatici prodotti in Paesi appartenenti alla C.E. marcati JUNIOR e JUNIOR "R" (Rain) reperibili in libera vendita al prezzo massimo rispettivamente di euro 40 ed euro 60 cad. iva inclusa.
 - 4.1.2 - In condizioni di "Gara Asciutta" dovranno essere esclusivamente utilizzati gli pneumatici marcati "JUNIOR" mentre solo qualora il D.d.G. dichiari "Gara Bagnata" potranno essere utilizzati gli pneumatici marcati "JUNIOR R".
- 4.2 - PNEUMATICI CLASSE JUNIOR B, OPEN A E OPEN B.
 - 4.2.1 - Nelle classi JUNIOR B, OPEN A e OPEN B gli pneumatici sono liberi, slick o intagliati con diametro minimo di mm.240 e massimo di mm.280. Il cerchio ruota è anch'esso libero purché con larghezza massima di mm.100.
 - 4.2.2 - Le gomme da kart sono severamente vietate.

ART. 5 - ALIMENTAZIONE

- 5.1 - CARBURANTE

5.1.1 - L'unico carburante ammesso è quello senza piombo di tipo commerciale in libera vendita al pubblico nelle stazioni di servizio. Il C.D.G. può in qualsiasi momento, anche d'ufficio, disporre la verifica della benzina di uno dei concorrenti, procedendo al relativo prelievo di un campione.

5.2 - CARBURATORE

5.2.1 - Nelle classi S.A.V., JUNIOR A, JUNIOR B è obbligatorio l'uso del carburatore Dell'Orto PHBG con diametro diffusore come specificato in tabella, nelle classi OPEN A e OPEN B il carburatore è libero.

Carburatore	Marca	Tipo Motore	Modello / Diametro
S.A.V. JUNIOR A	Dell'Orto	2T e 4T	PHBG / 15
JUNIOR B	Dell'Orto	2T 4T	PHBG / 15 PHBG / 19
OPEN A OPEN B	Libera	2T e 4T	Libero

5.2.2 - Nelle classi S.A.V., JUNIOR A, JUNIOR B, le sole modifiche consentite al carburatore sono la sostituzione degli elementi costituenti la modifica della carburazione.

5.3 - FLANGIA IN AMMISSIONE

5.3.1 - I motori 4 tempi delle classi S.A.V., JUNIOR A devono essere equipaggiati con una flangia interposta tra il carburatore e il cilindro. Tale flangia deve avere spessore assegnato ed un foro interno perfettamente cilindrico e non smussato delle seguenti dimensioni:

Classe	Tipologia Motore	Diametro Foro	Spessore Flangia
S.A.V.	2T	Nessuna Flangia	
	4T	15mm	10mm
JUNIOR A	2T	Nessuna Flangia	
	4T	12mm	10mm

5.3.2 - Le tolleranze previste sulle misure delle flangia sono di + mm.0,03 sul diametro del foro interno e +/- mm.0,3 per il suo spessore.

5.3.3 - Per i motori delle classi OPEN A e OPEN B non è prevista alcuna flangia all'ammissione.

5.4 - MONTAGGIO DI CARBURATORE E FLANGIA

5.4.1 - Nelle classi in cui è prevista una limitazione sul carburatore, il carburatore, il collettore ed eventuale flangia devono essere montati in modo che tutta l'aria in ingresso al cilindro passi per la bocca di ammissione del carburatore. A questo scopo le coppie di serraggio utilizzate per il fissaggio dell'ammissione devono essere tali da garantire la tenuta del sistema durante l'uso.

ART. 6 - MOTORE

- 6.1 - Ad eccezione di quanto specificato negli articoli a seguire, il motore è libero nei limiti dei vincoli stabiliti dal RTGS.
- 6.2 - Sono ammessi motori monocilindrici, monoalbero a 2 tempi e 4 tempi a due valvole purché:
- Alimentati mediante carburatore.
 - Con accensione analogica ad anticipo fisso.
 - Monomarcia con frizione centrifuga a secco calettata sull'albero motore.
 - Con avviamento a strappo e fune auto-avvolgente.
- 6.3 - La cilindrata e la tipologia di raffreddamento devono essere:

Classe	Tipologia Motore / Cilindrata	Raffreddamento	Radiatore Olio
S.A.V.	2T / fino a 40cc 4T / fino a 90cc	Aria	Vietato
JUNIOR A			
JUNIOR B			
OPEN A	2T / fino a 50cc 4T / fino a 110cc	Aria / Acqua	permesso
OPEN B			

ART. 7 – TRASMISSIONE

- 7.1 - La catena deve essere protetta in modo adeguato nella zona del poggiapiedi.
- 7.2 - Un copricatena dovrà essere adottato onde evitare contatto tra la catena e il pignone. Inoltre dalla parte della corona, deve essere presente una protezione in modo tale che il pilota non possa subire lesioni.

ART. 8 - IMPIANTO DI SCARICO

- 8.1 - GENERALITÀ IMPIANTO DI SCARICO
- 8.1.1 - L'impianto di scarico è libero purché, rispetti il limite fonometrico, abbia la parte posteriore del silenziatore esente da bordi taglienti, non sporga oltre di mm.50 dall'estremità finale del codone, fermo il rispetto del art. 2.2.
- 8.2.1 - L'uso di valvole parzializzatrici nel condotto di scarico è strettamente vietato.
- 8.2 - LIMITE FONOMETRICO
- 8.2.1 - Il limite fonometrico stabilito per tutte le classi è di 97db/A, con una tolleranza ammessa a fine gara di 3 dB/A.
- 8.2.2 - Il rilevamento dovrà essere rilevato con la trasmissione finale disinserita e la frizione regolarmente montata a 8000 g/m per i motori 2 tempi, 6000 g/m per i motori 4 tempi
- 8.2.3 - Il limite di rumorosità sarà controllato dai Commissari Fonometrici ed il sistema di misurazione sarà quello previsto dal Regolamento Tecnico Generale, con la minimoto posta sugli appositi supporti.
- 8.4 - FLANGIA ALLO SCARICO
- 8.4.1 - I motori della classe S.A.V. 2 e 4 tempi e della classe JUNIOR A 2 tempi, devono essere equipaggiati con una flangia interposta tra il cilindro e collettore di scarico. Tale flangia deve avere spessore assegnato ed un foro interno perfettamente cilindrico e non smussato:

Classe	Tipologia Motore	Diametro Foro	Spessore Flangia
S.A.V.	2T	10mm	3mm
	4T	10mm	3mm
JUNIOR A	2T	12mm	3mm
	4T	Nessuna Flangia	

- 8.4.2 - Le tolleranze previste sulle misure delle flangia sono di + mm.0,03 sul diametro del foro interno e +/- mm.0,3 per il suo spessore.
- 8.4.3 - Nelle classi JUNIOR B, OPEN A e OPEN B non è prevista alcuna flangia allo scarico.
- 8.5 - MONTAGGIO DELLO SCARICO E DELLA FLANGIA DI SCARICO

- 8.5.1 - Il montaggio della flangia deve essere effettuato in modo tale che i gas di scarico passino unicamente attraverso il foro della flangia. A questo scopo:
- 8.5.2 - Le superfici di accoppiamento cilindro-flangia e flangia collettore di scarico devono essere piate.
- 8.5.3 - La tenuta dei suddetti accoppiamenti deve essere assicurata da guarnizioni resistenti alla temperatura.
- 8.5.4 - Le guarnizioni di tenuta devono essere mantenute integre per tutta la durata della manifestazione.
- 8.5.5 - Il fissaggio del collettore di scarico e della flangia (se prevista) deve essere assicurato mediante legatura.

ART. 9 – IMPIANTO ELETTRICO

- 9.1 - Tutte le moto dovranno avere un interruttore di spegnimento posizionato sul manubrio, a destra o a sinistra, funzionante in ogni momento della manifestazione.
- 9.2 - La candela è libera per quanto riguarda la marca, la gradazione ed il materiale. Non sono ammesse lavorazioni.

ART. 10 – CARROZZERIA

- 10.1 - GENERALITÀ CARROZZERIA
- 10.1.1 - In tutte le classi la carrozzeria è libera nei limiti dei vincoli stabiliti dal RTGS.
- 10.1.2 - I motocicli equipaggiati con motori 4 tempi devono essere provvisti di una vasca di contenimento come previsto dagli artt. 22.3 e 29.13 del RTGS.
- 10.2 - TABELLE PORTA NUMERO
A parziale deroga di quanto stabilito dal RTGS si stabilisce che:
- 10.2.1- I motocicli devono portare targhe porta numero sui entrambe I lati dietro alla sella e nella parte frontale del motociclo.
- 10.2.2 - I numeri di gara devono essere ben visibili sulla moto con almeno 12cm di altezza. In caso di contestazioni concernenti la leggibilità dei numeri, il motociclo sarà visionato dal C.T. a cui spetta la decisione che è inappellabile.

Classe	Tabella	Numero
S.A.V.	Blu	Bianco
JUNIOR A	Rosso	Bianco
JUNIOR B	Giallo	Nero
OPEN A	Marrone	Bianco
OPEN B	Verde	Bianco

ART. 11 - EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO DEI PILOTI

- 11.1 - L'equipaggiamento dei piloti dovrà essere idoneo e composto come segue:
 - Casco omologato tipo jet con mentoniera o integrale.
 - Giacca e pantaloni o tuta con paragoniti e ginocchiere non metalliche.
 - Paraschiena.
 - Guanti che coprano la mano.
 - Stivali o scarpe che coprano le caviglie.
- 11.2 - I guanti, gli stivali, la giacca, il pantalone o la tuta devono essere in pelle e/o materiale resistente all'abrasione.

ART. 12 - DIVIETI

- 12.1 -
 - Sono vietate le frizioni a bagno d'olio.
 - Qualsiasi tipo di variatore.
 - Carburatori a depressione o membrana.
 - È vietato l'uso di qualsiasi sistema di rilevamento elettronico (es. telemetria, contagiri ecc.)
 - È vietato l'uso del titanio ed in genere delle leghe leggere per la bulloneria del motore e del telaio.
 - Sono vietati materiali quali: carbonio, titanio e magnesio ad eccezione dei petali del pacco lamellare e della mescola del materiale d'attrito di frizione e freni.
 - È vietato qualsiasi meccanismo atto a variare volumi, anticipi e travasi.
 - È vietato l'uso di qualsiasi strumento di comunicazione audio con il pilota quando è in pista.
 - È vietata qualsiasi modifica che possa alterare la filosofia della Minimoto.

ART. 13 - VARIAZIONI AL REGOLAMENTO

13.1 - Le norme riguardanti il peso minimo e le dimensioni delle flange in aspirazione e scarico potranno essere cambiate durante la stagione, qualora il Comitato Tecnico giudicasse necessaria una riduzione delle prestazioni dei motori in modo da preservare la sicurezza e l' omogeneità sui campi gara.

ART. 14 - CONTROLLI TECNICI

14.1 - I controlli tecnici di fine gara, saranno effettuati dai C.d.G. della F.M.I..